

# Staminali sfrattate Una banca europea: da noi gratis 10 anni

La filiale italiana del gruppo FamiCord scrive al Poma  
«Vi offriamo ospitalità nei nostri laboratori di Varsavia»

Una nuova banca per le staminali sfrattate dal Poma? Il gruppo FamiCord, terza banca europea del cordone ombelicale per numero di sacche conservate, ha offerto a Bamco e azienda ospedaliera Carlo Poma la propria disponibilità a conservare gratuitamente per 10 anni i 2.500 campioni che secondo la legislazione nazionale non possono più essere custoditi all'ospedale di Mantova. Nei giorni scorsi la responsabile della filiale ita-

liana del gruppo FamiCord, Renata Zbiec, ha inviato un raccomandata al direttore generale del Poma e al presidente della Bamco, Giovanna Gamba, per ufficializzare l'offerta. La proposta dovrà ora essere valutata, sia da Bamco che dal Poma, e ovviamente se ne parlerà anche in occasione dell'assemblea straordinaria che l'associazione ha già fissato per il 22 ottobre. Stanto a quanto dichiarato dai vertici del gruppo, che ha sede principale

in Polonia, ai genitori mantovani è data la possibilità di scegliere se conservare le cellule staminali nel laboratorio Cbs nel New Jersey oppure, come è più probabile per ovvie ragioni geografiche, nella sede europea del Polish Stem Cell Bank a Varsavia. FamiCord ha cinque sedi europee e quattro laboratori di proprietà tutti certificati Aabb (American Association of Blood Banks) ed è in possesso delle autorizzazioni del ministero della



**Custodite al Poma**  
Le 2.500 sacche di sangue cordonale sono conservate all'ospedale di Mantova. Secondo la legge italiana la custodia in forma autologa (per se stessi) non è consentita. I cordoni devono quindi espatriare.

Salute per la conservazione delle cellule staminali e tessuti e del centro nazionale trapianti.

L'attività è iniziata nel 2002 e la banca nel frattempo in Polonia è diventata anche pubblica. Attualmente FamiCord conserva circa 60mila campioni di sangue in Europa. «Ho seguito con l'interesse negli ultimi giorni la notizia riguardante Bamco - spiega Renata Zbiec - . Mi dispiace per i genitori che hanno creduto profondamente nel pro-

gresso della scienza, nell'utilizzo di cellule staminali nelle terapie di varie malattie e che con questo spirito hanno deciso di conservare il sangue cordonale presso la Bamco. Noi siamo disposti a conservare gratis i campioni per 10 anni, anche per far capire che dietro il nostro settore non c'è solo la speculazione e il business, ma che esiste anche una forte disponibilità di collaborazione».

**Roberto Bo**